



Comune di
Borgolavezzaro



Comune di
Tornaco



Comune di
Vespolate

UNIONE TERRE D'ACQUE

PROVINCIA DI NOVARA

DELIBERAZIONE N. 49/2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

OGGETTO: COSTITUZIONE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 557, DELLA LEGGE N. 311/2004 – SIG. SIMONE Antonio E ISTITUZIONE DEL COMANDO PARZIALE PRESSO GLI UFFICI DELL'UNIONE - PRESA D'ATTO DELLA PROROGA.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, addì **QUATTRO** del mese di **OTTOBRE** alle ore **17.30** presso la Sala Consiliare del Palazzo Municipale di Vespolate, previo esaurimento delle formalità prescritte dallo Statuto, sono convocati i componenti di questa Giunta dell'Unione.

Sono presenti i Signori:

COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
MIGLIAVACCA	Pierluigi	Presidente	X	
ACHILLI	Annalisa	Assessore	X	
SARINO	Gaudenzio	Assessore	X	

TOTALE 3

Assiste all'adunanza il Dott. Carlo Carrera, Segretario Generale dell'Unione, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Pierluigi MIGLIAVACCA, nella sua qualità di Presidente dell'Unione (ai sensi dell'art. 19, comma 1, dello Statuto), assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE

PREMESSO CHE:

- con atto in data 10/11/2014 è stato sottoscritto dai Sindaci dei Comuni di Borgolavezzaro, Tornaco e Vespolate, in esecuzione alle rispettive Deliberazioni consiliari di approvazione adottate da parte dei Comuni aderenti, l'Atto Costitutivo dell'Unione Terre d'Acque, Rep. n. 996 ed è stato successivamente sottoposto a registrazione in data 13/11/2014, recante il n. 11884 Serie 1T - Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Novara;
- con la Deliberazione C.U. n. 1/2014 si è proceduto alla formale costituzione dell'organo consiliare dell'Unione Terre d'Acque, e con Deliberazione G.U. n. 1/2014, si è insediata formalmente la Giunta dell'Unione Terre d'Acque;

PRESO E DATO ATTO:

- che negli ultimi anni sono cessati dal servizio per quiescenza alcune importanti figure professionali in servizio presso i Comuni aderenti all'Unione Terre d'Acque;
- che l'art. 1, commi 421 e seguenti, della Legge n. 190/2014 vincola le facoltà assunzionali relative agli anni 2015 e 2016 alla rilocalizzazione del personale degli Enti di "Area vasta" senza una definizione dei criteri e modalità di attivazione della procedura;
- che nelle more di una chiara definizione delle modalità di ricollocazione del personale delle Province e degli Enti di Area Vasta, il programma del fabbisogno del personale per il triennio 2015-2017 ha previsto, al fine di superare le criticità gestionali, il ricorso all'utilizzo condiviso del personale dipendente in altra P.A. appartenente al comparto degli Enti locali in applicazione dello strumento convenzionale di cui all'art. 14, del CCNL 22/01/2014;
- che si rende necessario per fronteggiare gli adempimenti che vengono in scadenza ed assicurare l'ordinario funzionamento degli uffici, sopperire alla grave carenza di personale;

CONSIDERATO che ai sensi del disposto di cui all'art. 1, comma 557, della Legge n. 311/2004 (Legge finanziaria 2005), gli Enti Locali con popolazione inferiore ai 5000 abitanti possono avvalersi dell'attività lavorativa di personale dipendente, anche a tempo pieno da altri enti locali, purché autorizzati dall'amministrazione di provenienza;

VISTO che la disciplina sopracitata introduce, nel suo ristretto ambito di applicazione, una deroga al principio espresso dall'art. 53, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e si atteggia come normativa speciale, non osservando il principio del dovere di esclusività e del divieto di cumulo degli impieghi cui sono soggetti i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, compresi i dipendenti degli enti locali con regime di rapporto di lavoro a tempo pieno;

RICHIAMATI, al riguardo, il parere del Consiglio di Stato n. 2141/2005 espresso nell'udienza del 25/02/2005 e la Circolare n. 2/2005 del 21/10/2005 emanata dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale per le Autonomie;

CONSTATATO che ricorrono le circostanze per le quali si possa procedere alla sostituzione dei dipendenti cessati mediante l'applicazione dell'istituto introdotto dall'art. 1, comma 557, della Legge 30/12/2004, n. 311 (legge finanziaria 2005);

VISTE:

- la Deliberazione dell'Unione Terre d'Acque n. 29 del 22/12/2015 con la quale, a seguito del nulla osta rilasciato dalla Provincia di Novara, prot. n. 181501 del 17.12.2015, è stata avviata la collaborazione del Sig. Antonio SIMONE, ai sensi dell'art. 53, del D. Lgs. n. 165/2001, per lo svolgimento dell'incarico temporaneo di collaborazione presso l'ufficio Segreteria di questa Unione fino al 31/03/2016;
- la Deliberazione dell'Unione Terre d'Acque n. 12 del 31/03/2016 con la quale, a seguito del nulla osta rilasciato dalla Provincia di Novara, prot. n. 10095 del 22/03/2016, è stato prorogato l'incarico di collaborazione di cui sopra fino al 30/09/2016;
- la Deliberazione dell'Unione Terre d'Acque n. 26 del 07/10/2016 con la quale, a seguito del nulla osta rilasciato dalla Provincia di Novara, prot. n. 32516 del 30/09/2016, è stato prorogato l'incarico di collaborazione di cui sopra ed attivato l'istituto del comando parziale con articolazione della prestazione nella giornata del lunedì, pari a nove ore, fino al 30/09/2017;
- la richiesta di proroga per tale collaborazione, fino al 31/12/2018, trasmessa alla Provincia di Novara con nota prot. n. 958 del 31/08/2017, contestualmente alla richiesta di proroga dell'istituto del comando parziale con articolazione della prestazione nella giornata del lunedì, pari a nove ore;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 32505 del 27/09/2017, la Provincia di Novara ha rilasciato nulla osta per il proprio dipendente Sig. Antonio SIMONE, ai sensi dell'art. 53, del D. Lgs. n. 165/2001, per lo svolgimento dell'incarico temporaneo di collaborazione presso l'Ufficio Segreteria di questa Unione fino al 31/12/2018 e nel contempo autorizza il dipendente suddetto al comando parziale con articolazione della prestazione nella giornata del lunedì, pari a nove ore;

VISTI i consolidati orientamenti della Corte dei Conti per i quali "il conferimento di compiti esterni trova giustificazione solo in presenza della necessità di particolari requisiti di professionalità e nella comprovata assenza all'interno dell'Ente di una struttura adeguata ai compiti richiesti e di dipendenti dotati di altrettanta qualificazione (Corte dei Conti – Regione Molise – Sez. contr. 14/12/1994 in Riv. Corte Conti n. 2/1995 pag. 51; sul punto V anche Corte Conti – Sez. Giurisdiz. Lazio 23/06/1996 n. 42, in La settimana giuridica n. 40/1996 pag. 468)";

CONSIDERATO che l'attività lavorativa da prestare da parte del dipendente Sig. Antonio SIMONE all'Unione Terre d'Acque nell'espletamento delle prestazioni d'opera in ausilio al Servizio Segreteria si colloca, pertanto, in questo quadro normativo e che alla luce del medesimo deve essere valutata ai fini della qualificazione del rapporto instaurato con l'Unione;

TENUTO conto che il disciplinare contenente l'individuazione dell'oggetto della prestazione, le modalità e i tempi per lo svolgimento della medesima, il compenso e la durata del rapporto, vale ad instaurare tale rapporto e che la prestazione lavorativa resa dal dipendente Sig. Antonio SIMONE a favore dell'Amministrazione dell'Unione Terre d'Acque, secondo l'articolazione concordata con il dipendente, consente il regolare recupero delle risorse psico-fisiche del lavoratore;

RITENUTO opportuno conferire, nei termini di cui alla presente Deliberazione, nonché del relativo disciplinare già in essere, per il periodo dal 01/10/2017 al 31/12/2018, l'incarico al dipendente sopra citato, per assicurare il regolare andamento degli uffici e accertato che lo stesso risulta essere dipendente presso l'Ente di appartenenza di cui sopra con il seguente inquadramento:

- Categoria C, posizione economica di sviluppo C3;

DATO ATTO che al dipendente provinciale Sig. Antonio SIMONE, in posizione di comando, conserverà tutti i diritti di natura normativa ed economica riconosciuti al personale in servizio presso la Provincia di Novara e che alla sua retribuzione fissa e continuativa provvederà la Provincia stessa, salvo il recupero di quanto corrisposto nel periodo di riferimento, oltre agli oneri riflessi ed alla retribuzione accessoria, che rimangono a carico di questa Unione;

OSSERVATO atto che questa Unione emetterà una seconda busta paga mensile, operando tutte le ritenute di legge previste, applicando la disciplina contrattuale vigente;

VISTA la circolare n. 2 del 21/10/2005 del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali Direzione centrale per le Autonomie;

VISTO il parere del Consiglio di Stato, I sezione, n. 2141 del 25/05/2005;

VISTO l'art. 3 del D.L. n. 90/2014;

VISTE le norme di contenimento della spesa di personale ed in particolare il comma 557, dell'art. 1, della Legge n. 296/2006 e dato atto del rispetto del contenimento della stessa rispetto all'anno precedente;

VISTO lo Statuto dell'Unione Terre D'Acque;

VISTO il TUEL recato dal Decreto Legislativo n. 267/2000;

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi;

VISTO l'organigramma approvato con Deliberazione G.U. n. 2 del 04/05/2015 e modificato con Deliberazione G.U. n. 18 del 05/10/2015;

PROPONE

1. **DI PROROGARE** il rapporto di lavoro a tempo determinato, instaurato con Deliberazione dell'Unione Terre d'Acque n. 29 del 22/12/2015, fino al 31/12/2018 a tempo parziale (48 ore medie mensili), nei confronti del Sig. Antonio SIMONE, già dipendente della Provincia di Novara, alle condizioni meglio specificate nell'apposito disciplinare sottoscritto in data 18/01/2016;
2. **DI ATTIVARE** l'istituto del comando parziale con articolazione della prestazione nella giornata del lunedì, pari a nove ore, dando atto che al dipendente provinciale Sig. Antonio SIMONE, in posizione di comando, conserverà tutti i diritti di natura normativa ed economica riconosciuti al personale in servizio presso la Provincia di Novara e che alla sua retribuzione fissa e continuativa provvederà la Provincia stessa, salvo il recupero di quanto corrisposto nel periodo di riferimento, oltre agli oneri riflessi ed alla retribuzione accessoria, che rimangono a carico di questa Unione;
3. **DI DARE ATTO** che la spesa di cui sopra, viene ripartita e liquidata mensilmente, demandando al Servizio Personale competente gli atti inerenti e conseguenti, anche all'assunzione dei relativi oneri contributivi, oltre che alle spese dovute alla Provincia per il periodo di comando parziale;
4. **DI DEMANDARE** al Responsabile dell'Ufficio Personale gli adempimenti previsti dall'art. 53, comma 12, del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 1, comma 42, della L. n. 190/2012, nonché la pubblicazione dei dati relativi alla presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale in "Amministrazione trasparente", sotto-sezione 1° livello "Personale", sotto-sezione 2° livello "Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti".

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss. mm. ed ii..

Borgolavezzaro, lì

Il Responsabile del Servizio Personale
(Dott. Carlo Carrera)

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss. mm. ed ii..

Borgolavezzaro, lì

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott.ssa Enrica Dorisi)

Tutto ciò premesso;

LA GIUNTA DELL'UNIONE

VISTA la sopra esposta proposta di Deliberazione corredata dai conseguenti pareri e attestazioni di cui agli artt. 49, comma 1, D. Lgs n. 267/2000 e 153, comma 5, D. Lgs n. 267/2000;

VISTI i pareri istruttori sopra riportati ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del T.U. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii., in merito alla regolarità tecnica-contabile del provvedimento;

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese;

DELIBERA

- di approvare la su estesa proposta di Deliberazione;
- di comunicare in elenco la presente Deliberazione ai consiglieri dell'Unione, ai sensi dell'art. 125, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss. mm. ed ii.;
- di disporre, con separata ed unanime votazione, l'immediata eseguibilità della presente Deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii.

Di quanto innanzi è stato redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Pierluigi Migliavacca

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE
Dott. Carlo Carrera

COMUNICAZIONI AI CONSIGLIERI DELL'UNIONE

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione – oggi _____, giorno di pubblicazione, ai Consiglieri dell'Unione Terre d'Acque.

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE
Dott. Carlo Carrera

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme relata di pubblicazione dell'Unione Terre d'Acque, che copia del presente verbale è stata pubblicata all' Albo Pretorio dell'Ente stesso per 15 giorni consecutivi.

Lì

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE
Dott. Carlo Carrera

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE
Dott. Carlo Carrera

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Atto divenuto esecutivo in data _____ .

Per decorrenza dei prescritti dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art 134, terzo comma, del D. Lgs. n. 267/2000.

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE
Dott. Carlo Carrera